



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune Di Sassari Settore Infrastrutture, Mobilita' E
Traffico c.a. Ing. Claudia Zuddas
protocollo@pec.comune.sssari.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: Intervento di sistemazione di un'area in località Fiume Santo, mediante opere provvisorie, da destinare a parcheggio temporaneo a servizio della balneazione durante il periodo di vigenza delle prescrizioni regionali antincendio. Proponente: Comune di Sassari. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V. Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 04 marzo 2024 (prot. D.G.A. n. 7440 di pari data) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue. L'intervento in oggetto riguarda la sistemazione di un'area da destinare a parcheggio stagionale (1°Giugno-15 Ottobre) al fine di regolarizzare la sosta non autorizzata di veicoli di vario tipo nelle zone retrodunali, presso un tratto di spiaggia di Fiume Santo nel Comune di Sassari.

L'area destinata a parcheggio, con ingresso e uscita separati, risulta di complessivi 2.511 m², (larghezza 32m x lunghezza 78,46m) e prevede l'accoglienza di circa 118 posti auto, suddivisi in 4 file. Essa si sviluppa in adiacenza allo stradello sterrato presente, in modo da non risultare troppo vicino alla zona protetta dello stagno di Pilo.

L'intervento proposto ha come obiettivo quello di regolamentare il traffico e la sosta delle auto nell'area in esame nel periodo di elevato rischio di incendio, e per tenere libero lo stradello presente (oggi spesso occupato dai veicoli dei bagnanti), in caso di emergenza, per l'intervento dei mezzi di soccorso.

I lavori previsti sono i seguenti:

- delimitazione dell'area parcheggio con sistema "palo-corda", realizzata lungo l'intero perimetro dell'area parcheggio, posizionata ad una distanza di almeno 1 metro dalla vegetazione presente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- posa di una tubazione per la raccolta delle acque nella cunetta presente sul lato sinistro dello stradello e successivo rinfiacco;
- potatura della vegetazione presente sul lato destro dello stradello, in direzione dell'area destinata a parcheggio, al fine di rendere più agevole e sicuro il transito in senso alternato dei veicoli;
- sistemazione e pulizia delle aree/piazzole di scambio presenti lungo tutto lo stradello, evitando il danneggiamento delle specie autoctone presenti, di interesse conservazionistico.

L'intervento previsto ricade all'interno della ZSC "Stagno di Pilo e Casaraccio" (ITB010002) e al confine con la ZPS "Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino" (ITB013012) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento proposto non ricade su habitat e specie vegetali di importanza comunitaria, tuttavia la tipologia di ambiente presente (seminativi) risulta potenzialmente idonea alla presenza, come zona di caccia e non di nidificazione, delle seguenti specie di rapaci di importanza comunitaria, che risultano presenti all'interno della suddette aree tutelate: pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), nibbio bruno (*Milvus migrans*), falco di palude (*Circus aeruginosus*), albanella reale (*Circus cyaneus*), albanella minore (*Circus pygargus*).

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale (da un'ora dopo l'alba a un'ora prima del tramonto);

CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CO_GEN_10: a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;

CO_CANT1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

tenuto anche conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC interessata e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che il progetto in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI